

Nota esplicativa

La presente nota ha lo scopo di ripercorrere le procedure tecnico amministrative seguite per portare a compimento l'attività di dragaggio prevista nel progetto del I° Lotto delle Opere Strategiche.

1. Dragaggio dei Fondali nel Progetto Esecutivo

Il progetto esecutivo prevedeva l'approfondimento di parte dei fondali portuali per consentire l'imbasamento dei cassoni di banchina e per assicurare un idoneo pescaggio alle navi di progetto.

Il volume di dragaggio delle due darsene e del canale di accesso ammontava complessivamente a 725.983 m³.

Prima di dare avvio alle attività di dragaggio, sono state eseguite le necessarie e propedeutiche attività di campionamento del fondale e caratterizzazione dei sedimenti marini, effettuati nel mese di agosto 2012 e le risultanze di laboratorio ed il report finale sono datati 20 settembre 2012.

Le suddette risultanze, unitamente al progetto, sono state trasmesse dall'Autorità Portuale con nota prot.14660 del 22.10.2012 alla Regione Lazio Dipartimento Territorio, Area Difesa del Suolo e Concessioni Demaniali al fine di ottenere l'autorizzazione allo sversamento in cassa di colmata ed il successivo riutilizzo per riempimento dei cassoni cellulari e per la formazione dei piazzali nel retro banchina.

In data 31.10.2012 la Regione Lazio Dipartimento Territorio ha emanato la determinazione n. A11119 con la quale si autorizza ai sensi dell'art.21 della Legge n.179/2002 lo sversamento dei sedimenti dragati, come da progetto, all'interno della cassa di colmata ed al successivo reimpiego degli stessi per il riempimento dei cassoni cellulari e per la formazione dei piazzali nel retro banchina, per una movimentazione totale di circa 725.983 m³.

2. Dragaggio dei Fondali nella Perizia di Variante n.1

In data 21.11.2012 l'Autorità Portuale inoltra con nota prot.16222 alla Regione Lazio Dipartimento Territorio un'istanza di autorizzazione allo sversamento di aggiuntivi 449.530 mc per gli usi previsti in corso d'opera nella redigenda perizia di variante n. 1, che la Regione Lazio Dipartimento Territorio autorizzava con determina n. A12367 del 30.11.2012 ai sensi dell'art.21 della Legge n.179/2002.

Pertanto i complessivi volumi di dragaggio autorizzati dalla Regione Lazio ammontano a 1.175.513 m³.

La perizia di variante n°1 (PDV1), approvata con Decreto del Presidente n.219 del 22.05.2013, a seguito di una più accurata stima dei volumi di dragaggio, ha portato detti volumi a complessivi 1'119'873 m³ (inferiori rispetto a quanto autorizzato dalla Regione Lazio con proprie Determinazioni).

Nella relazione tecnica illustrativa inviata al MATTM con nota AP prot. 13280 del 15.10.2014 (acquisita dalla commissione VIA con nota del MATTM DVA-2014-0035383 del 30.10.2014), che ad ogni buon fine si allega in copia (All.4.1), al paragrafo 6 "Entità delle variazioni" venivano dettagliati gli aspetti relativi al dragaggio per quanto concerne l'incremento di cui sopra rispetto al progetto esecutivo (in particolare punto b) pag. 8).

Nella relazione dello studio ambientale inviata al MATTM con nota AP prot. 4661 del 23.03.2015, anch'essa allegata (All.4.2), e in particolare alle pag. 33-34, al paragrafo 4.1 viene descritto quanto attuato con la perizia di variante n. 1 approvata dall'Ente, mentre al successivo paragrafo 4.2 viene previsto l'ulteriore approfondimento alla -11,80, come da prescrizione della Capitanerie di Porto in sede di Conferenza di Servizi del 29.05.2014, che ad oggi risulta comunque mai approvato, contrattualizzato o disposto dall'Amministrazione.

Il MATTM nella sua Determinazione DVADEC-2015-0000216 ha infatti rimandato l'eventuale approfondimento alla -11,80 a separata istanza ai sensi del comma 3 dell'art. 169 del D.lgs 163/06, come tra l'altro richiesto dalla stessa AP con nota prot. 7569 del 19.05.2015.

3. Dragaggio dei Fondali nella Perizia di Variante n.2

La DL nella propria "Relazione tecnica sugli interventi in variante" (Allegato specifico facente parte della presente integrazione) attesta che nella perizia di variante in questione si confermano, a livello progettuale, le quote e i quantitativi previsti della perizia di variante n. 1 (pertanto pari a 1'119'873 m³) a meno di 250 m³ per la risoluzione di un aspetto di dettaglio, ed attesta altresì che i volumi rientrano in quelli regolarmente autorizzati dalla Regione Lazio per un totale di 1.175.513 m³.

In base a quanto sopra richiamato, si evince che le opere ad oggi realizzate di I stralcio sono conformi alla documentazione tecnica trasmessa da questa Amministrazione al MATTM con note prot.13280 del 15.10.2014 e prot.4661 del 23.03.2015 ed a quanto comunicato con nota prot.7569 del 19.05.2015, valutate dalla Commissione VIA nel parere 1794 del 29.05.2015 e recepite dal MATTM con la Determinazione DVADEC-2015-0000216.

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Maurizio Marini